

Azione cattolica, un'estate fuori dal comune

di PAOLO BOVIO

Sono esperienze all'insegna della crescita nel servizio e della scoperta della testimonianza di quelle che il settore Giovani dell'Azione cattolica ambrosiana propone per l'estate 2013. Tra le montagne della Valtellina, così come tra le vie di Palermo o in Polonia sulle orme di Giovanni Paolo II. Per i 18-19enni la proposta è una settimana formativa in casa «Benedicta» a Santa Caterina Valfurva, dal 20 al 27 luglio. «Stand up, speak up». La politica al servizio di un desiderio è il titolo dato all'iniziativa. Il percorso dei giovani che frequentano gli ultimi anni del liceo conduce alla stesura della propria regola di vita. La settimana formativa aiuterà i ragazzi a concentrarsi in particolare sulla terza parte della regola, dedicata al servizio. E a quello specifico tipo di servizio che è l'impegno politico, inteso non nel senso stretto della mili-

tanza faziosa o estremizzata, ma della partecipazione, che è parte integrante della vocazione di ogni cristiano adulto. I momenti formativi della Settimana chiariranno l'importanza della partecipazione politica per il cristiano, permetteranno inoltre di conoscere e approfondire la Dottrina sociale della Chiesa e offriranno la testimonianza di persone impegnate in politica concretamente ogni giorno. Il tutto in un clima di fratellanza, corroborato da gite e giochi, senza dimenticare la cura della spiritualità. Dal 28 luglio all'11 agosto i giovani di Azione cattolica saranno invece a Palermo, per costruire un «Luogo fuori dal comune». Si chiama così la proposta, incentrata anch'essa sul servizio, ma che comprenderà anche momenti di svago e di visita alle bellezze siciliane. I giovani saranno stimolati soprattutto a riflettere e ragionare sul delicato tema della legalità. In questo saranno aiutati a crescere dall'incontro

avvicinato con i testimoni del nostro tempo e i loro luoghi: visiteranno infatti Cinisi, il paese di Peppino Impastato, e quartieri problematici di Palermo come lo Zen e Brancaccio, dove operò e morì don Pino Puglisi, da poco proclamato Beato. Infine, la terza proposta riguarda il viaggio in Polonia, dall'11 al 19 agosto, che sarà invece incentrato sulle orme di un gigante del Novecento, Giovanni Paolo II. «La fede! Che coraggio!» è il titolo di quella che sarà una vera e propria settimana itinerante, che condurrà i giovani nei luoghi principali dell'avventura umana e cristiana di Karol Wojtyła, come Wadowice, Cracovia, Czestochowa. Un'esperienza che farà anche memoria dell'Olocausto con la visita ad Auschwitz. Per le iniziative dell'estate di Ac l'invito è esteso a qualunque gruppo o ragazzo che voglia «investire» le proprie vacanze. Info, e-mail: 18enni@azionecattolicamilano.it oppure giovani@azionecattolicamilano.it.

Due sussidi per la preghiera

L'estate si avvicina e anche quest'anno l'Azione cattolica ambrosiana propone validi sussidi per accompagnare la preghiera di tante famiglie, pronte a vivere le tanto attese ferie. «In vacanza con il Vangelo in tasca» (in Dialogo, 78 pagine, 4,80 euro) è un testo semplice ma molto suggestivo che, prendendo le mosse dal Vangelo di Luca (2, 41-52), propone al lettore numerosi momenti di riflessione e preghiera, anche grazie all'incontro con alcuni testimoni della fede. Tutto ciò è ampiamente integrato con diverse attività rivolte all'intera famiglia, dalla visione di un film alla costruzione di particolari simboli. Naturalmente, anche i più piccoli potranno contare su un testo pensa-



to e creato su misura per loro: «Vita da Dio - Viaggio nella storia della salvezza» (in Dialogo, 48 pagine, 2,50 euro) è un coloratissimo sussidio, quinto volume della fortunata serie per ragazzi, grazie al quale anche i più giovani riusciranno a trascorrere l'estate in modo ancora più entusiasmante, potendo contare su un valido aiuto nel trovare due momenti alla settimana in cui fermarsi e vivere alcuni minuti di riflessione, guidati da tre grandi personaggi: Amos, Ezechiele e Daniele. Inoltre, il testo è arricchito da numerose proposte ludico-educative, tra cui un piccolo pellegrinaggio da fare in bicicletta, oltre a diverse attività manuali con cui sbizzarrirsi. Simone Riva

fino al 23

Settecento animatori ai turni di Capizzone

Basta dire «Capizzone» per identificare il corso residenziale per animatori d'oratorio che è il fiore all'occhiello delle opportunità di formazione offerte dalla Fondazione Oratori Milanesi (Fom) durante l'anno e soprattutto in vista dell'estate. In questi giorni, dal 7 al 23 giugno, presso il Soggiorno Don Bosco di Capizzone (Valle Imagna), si stanno radunando circa 700 animatori distribuiti su sei turni di tre giornate. Gli animatori provengono da circa 250 parrocchie della Diocesi e sono stati scelti per raccogliere lo spirito della proposta dell'Oratorio estivo «Every body». Ma il bagaglio che si portano a casa è molto più ricco e contiene anche una forte dose di spiritualità e di crescita personale.

Sabato sera in piazza Sant'Eustorgio un'occasione di gioia e di condivisione

Il responsabile della Pastorale giovanile, don Tremolada, spiega il senso dell'iniziativa

Le Colonne in corso di Porta Ticinese, tradizionale luogo di ritrovo dei giovani milanesi



Festa della fede nella movida

di CRISTINA CONTI

Una serata dedicata ai giovani nel cuore della Movida milanese. È la «Festa della fede» che si terrà sabato 22 giugno in piazza Sant'Eustorgio. L'iniziativa è organizzata dall'équipe della Pastorale Giovanile della città di Milano. «Le feste della fede, che si stanno realizzando in tutte le Zone della Diocesi, sono un momento significativo del percorso dei giovani nell'anno dedicato alla fede e chiamato «Varcare la soglia». Un'occasione di gioia e di condivisione che non può essere vissuta senza varcare le «nostre» soglie, cioè uscendo dagli ambienti soliti per andare incontro ai giovani», spiega don Maurizio

Tremolada, responsabile del Servizio Giovani della Diocesi. Ragazzi che si ritrovano insieme a passare il tempo, a bere o ascoltare musica, che passano il tempo da un locale all'altro fino a tarda notte. «A Milano, uno dei luoghi più frequentati da giovani è senza dubbio il corso di Porta Ticinese al sabato. Ecco il motivo della scelta di quel luogo. Vorremmo raccontare ai «nostri» giovani e a tutti quelli che passeranno che la fede aiuta a rendere la vita più bella e piena di senso», precisa don Maurizio. Diverse le iniziative previste. Innanzitutto i giovani potranno affrontare la riflessione intorno al tema della fede attraverso alcuni workshop (dalle 17.30). Tante le tematiche e tutte dedicate

al rapporto tra la fede e i diversi ambiti della vita quotidiana: dal lavoro allo studio, dalle relazioni alla povertà, fino all'evangelizzazione di strada. Per partecipare è necessario iscriversi entro il 18 giugno via e-mail, scrivendo all'indirizzo festadellafede.milano@gmail.com, sulla pagina Facebook (<http://www.facebook.com/festadellafede2013milano>) o su Twitter (@FestaFedeMilano). Seguirà alle 21 il concerto-testimonianza del gruppo «The sun», che vedrà la partecipazione in qualità di conduttrice di Francesca Fialdini, volto di «A sua immagine». È previsto anche un intervento di Kekko dei Modà. Terminato il concerto, alle 23 nella basilica di

San Lorenzo i giovani potranno vivere momenti di adorazione eucaristica e accostarsi al sacramento della confessione fino alla 1.30 di notte. «Certamente la fede non si annuncia solo con un evento straordinario, questo serve a colpire l'attenzione, per suscitare interrogativi. Già nel contesto della festa alcuni giovani cercheranno di accogliere, provocare, invitare tutti coloro che passeranno a una riflessione, una preghiera», aggiunge don Maurizio. Ascolto, incoraggiamento, speranza: sono tante le cose di cui hanno bisogno i giovani nella società contemporanea. «Oggi più che mai, l'annuncio passa, soprattutto per il mondo giovanile, attraverso un contatto personale, una

testimonianza che dica la bellezza della vita di fede. I giovani che stanno organizzando la festa, molti provenienti dalle parrocchie, dalle associazioni e dai movimenti, hanno il desiderio di far cogliere ai loro coetanei che la vita di fede e l'incontro con Gesù arricchiscono l'esistenza», sottolinea don Tremolada. Social network, comunicazioni sempre più rapide e superficiali, scarsa attenzione al prossimo. Per aiutare i ragazzi a scoprire la fede bisogna innanzitutto dare loro l'opportunità di incontrarla. «Certamente i giovani vanno sostenuti e accompagnati nella loro crescita di fede perché possano essere testimoni. Potremmo dire che loro sono

contemporaneamente destinatari e protagonisti della nuova evangelizzazione. Il mondo degli adulti ha nei loro confronti una grande responsabilità: mostrare la gioia della fede con la testimonianza e accompagnare il cammino dei giovani favorendo un incontro personale con Gesù», conclude. Per l'occasione anche il Museo Diocesano resterà aperto e saranno organizzate visite guidate alle ore 21, 21.45 e 22.30.